



Primo Piano - Consulta: abrogare il reato di abuso d'ufficio non è incostituzionale

Roma - 08 mag 2025 (Prima Notizia 24) "Sono ammissibili le sole questioni sollevate in riferimento agli obblighi derivanti dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (la cosiddetta Convenzione di Merida)".

L'abrogazione del reato di abuso d'ufficio non è incostituzionale. Lo ha deciso la Corte Costituzionale. "In esito all'udienza pubblica svoltasi ieri, la Corte ha esaminato in camera di consiglio le questioni di legittimità costituzionale sollevate da quattordici autorità giurisdizionali, tra cui la Corte di cassazione, sull'abrogazione del reato di abuso d'ufficio ad opera della legge numero 114 del 2024 – fa sapere la Consulta in una nota -. La Corte ha ritenuto ammissibili le sole questioni sollevate in riferimento agli obblighi derivanti dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (la cosiddetta Convenzione di Merida). Nel merito, la Corte ha dichiarato infondate tali questioni, ritenendo che dalla Convenzione non sia ricavabile né l'obbligo di prevedere il reato di abuso d'ufficio, né il divieto di abrogarlo ove già presente nell'ordinamento nazionale. La motivazione della sentenza sarà pubblicata nelle prossime settimane".

(Prima Notizia 24) Giovedì 08 Maggio 2025